



COMUNE DI DONATO

Provincia di Biella

Via Umberto, n. 4
13893 DONATO (BI)
Tel. 015641903
P.IVA: 00388860025
C.F.: 81002930022
www.comune.donato.bi.it
donato@pec.ptbiellese.it

AVVISO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE INDIRIZZI PROGRAMMATICI PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI E PROPOSTE

PREMESSO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 3 settembre 2025, esecutiva a termini di legge, sono stati approvati gli indirizzi programmatici attinenti alla redazione del Piano Regolatore Generale Comunale, di seguito indicati:
1. PROGRAMMA PER LA REDAZIONE DEL PRGC
 - a. Con lo scopo di raggiungere gli obiettivi indicati, sono stati individuati, di concerto tra l'Amministrazione ed i componenti del gruppo di progettazione, alcuni temi primari per studio di revisione che si possono così evidenziare:
 - Conservazione dei caratteri peculiari sia in campo socio-economico che ambientale e paesaggistico, l'identità territoriale del Comune di Donato è ancora molto forte nonostante il rilevante calo demografico e delle attività economiche; la presenza di un patrimonio edilizio (Capoluogo, Casale e Ceresito) composto da prime e seconde case con una quota ridotta di fabbricati rustici, che dimostra fino ad ora un discreto livello dello stato di conservazione.
 - Riconsiderare, alla luce della sua attuale consistenza, il patrimonio edilizio di antica formazione di pregio architettonico o comunque di valore a livello di scala urbanistica e edilizia, coniugando la dovuta attenzione ai problemi di adeguamento funzionale delle abitazioni e la salvaguardia degli aspetti storici originali, valutando anche interventi di riqualificazione su edifici incongrui per motivi di sicurezza, d'igiene, di impatto ambientale, di viabilità o di interesse pubblico.
 - Affrontare le problematiche relative alle attività economiche ancora presenti sul territorio, sia in campo produttivo e commerciale sia per il comparto legato al turismo che, attualmente, sconta le criticità legate alle presenze di tipo stagionale.
 - Abbinare al potenziamento delle infrastrutture un'ottica più attenta alla qualità ambientale, e verificare le previsioni di aree per servizi pubblici sulla base di un'approfondita analisi dei reali fabbisogni, di quanto già realizzato e della fattibilità economica (anche in rapporto alle localizzazioni) delle aree attualmente previste.
 - Valutare, attraverso l'esame degli aspetti geomorfologici e nel rispetto del contesto paesaggistico-ambientale, come nell'ambito della destinazione genericamente definita agricola, che include tutte quelle categorie di utilizzo del suolo non legate ad altre attività (boschi, aree a prato, alpeggi, incolti, aree marginali al tessuto urbano non altrimenti classificate), sia possibile individuare forme di valorizzazione appropriate e differenziate secondo le rispettive potenzialità (tutela del sistema dei sentieri e dei percorsi e punti panoramici quali elementi di connessione e di promozione dell'escursionismo, valorizzazione di elementi locali di pregio, riqualificazione di ambiti degradati, di fasce di rispetto, di aree verdi in località marginali).
 - Introdurre una lettura del paesaggio attenta a tutto il territorio, mantenendo e incentivando la presenza dell'uomo quale importante fattore di presidio ambientale; obiettivo da raggiungere anche con il recupero del patrimonio edilizio già esistente (quando possibile in rapporto allo stato di conservazione ed al contesto geomorfologico in cui sono inseriti), costituito principalmente da fabbricati rurali in parte abbandonati, sui quali dovranno essere ammissibili gli interventi necessari a garantire il loro recupero, nel rispetto delle caratteristiche tipologiche tipiche del contesto.
 - Aumentare l'attenzione ai problemi idrogeologici in relazione alle aree a rischio, ponendo come obiettivo primario la prevenzione, indispensabile a fronte degli enormi costi sociali ed economici legati ai danni da eventi calamitosi
 2. INTERVENTI SULLA NORMATIVA - CONCETTI GENERALI

- a. Il quadro normativo dovrà essere coerente con gli obiettivi indicati e cercare di limitare i problemi legati alla sua applicazione. La normativa spesso riesce ad impedire comportamenti indesiderabili (negativi) ma non ha uguale efficacia nell'attivare comportamenti desiderabili (positivi). È, inoltre, necessario stimolare un rapporto collaborativo con le realtà professionali ed economiche operanti nel campo dell'edilizia, anche attraverso il confronto su una normativa che deve crescere, in chiarezza e coerenza, ad ogni nuova elaborazione progettuale inerente al PRGC. Contestualmente all'elaborazione del nuovo PRG sarà inoltre recepita l'ultima versione del Regolamento Edilizio Regionale Tipo (all'interno del quale si intendono trasferire alcune prescrizioni normative legate alle modalità di intervento nelle aree storiche); verrà inoltre avviata la procedura per l'adeguamento alle vigenti norme inerenti al commercio al dettaglio.
3. INFORMATIZZAZIONE DELLA GESTIONE
- a. Si procederà all'informatizzazione completa per quanto riguarda gli elaborati del PRG (cartografia di Piano nelle varie scale); sarà necessario procedere ai seguenti ulteriori passi nella direzione di una maggiore integrazione dei servizi amministrativi:
- aggiornamento continuo dello stato di fatto delle reti infrastrutturali (idrica – fognaria - illuminazione - viabilità comunale);
 - potenziamento della lettura dei dati del catasto urbano (vani - unità - categoria - numero dei piani - ecc. . .) attraverso l'abbinamento degli stessi ad ogni fabbricato;
 - archiviazione di tutte le altre informazioni edilizie ed urbanistiche man mano disponibili (dati sulle concessioni, vincoli particolari, dati volumetrici ecc....).
 - gestione automatizzata delle procedure connesse alla destinazione urbanistica degli immobili.

QUANTO SOPRA PREMESSO

È possibile presentare osservazioni e proposte che saranno sottoposte all'attenzione dell'amministrazione ai fini della redazione del nuovo Piano Regolatore Comunale, riguardanti:

1. Aspetti di carattere generale riferiti al territorio comunale riguardanti:
 - a. Programma per il nuovo PRGC inerenti a:
 - nuclei urbani di antica formazione;
 - frazioni;
 - aree edificate residenziali;
 - sviluppo residenziale;
 - aree terziarie e produttive;
 - immobili dismessi;
 - aree extraurbane a uso agricolo boscato;
 - aree per servizi pubblici;
 - viabilità.
 - b. Interventi sulla normativa.
2. Proposte di modifica su edifici o aree di proprietà, aventi qualsiasi destinazione d'uso, riguardanti interventi di:
 - a. ristrutturazione di fabbricati;
 - b. ampliamenti di fabbricati esistenti;
 - c. costruzione di nuovo fabbricati.

Le osservazioni e proposte di cui sopra devono essere presentate su apposito modello predisposto dall'Amministrazione comunale in carta libera in duplice copia, corredato dalla eventuale documentazione catastale e sottoscritto.

Le osservazioni rivestono esclusivamente il carattere di segnalazione o proposta utili alla redazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale e non faranno sorgere alcun diritto nei confronti del proponente, né obblighi per l'amministrazione comunale.

Le osservazioni dovranno pervenire al protocollo comunale entro il:

25 novembre 2025

Il modulo è disponibile in formato pdf e in formato Word, da compilare con pc e convertire in pdf da stampare e scansare ed è reperibile:

- online all'abito pretorio del [Comune di Donato - Albo pretorio](#);

- online sulla Home page del sito del [Comune di Donato](#);
- in formato cartaceo presso gli uffici comunali;
- inquadrando i qrcode sottostanti (da smartphone);



Scansiona il codice per il modello in formato Word



Scansiona il codice per il modello in formato pdf

Le osservazioni e proposte possono essere consegnate agli uffici comunali nelle seguenti modalità:

- in formato cartaceo presso gli uffici comunali;
- in formato pdf firmato digitalmente o come scansione di documento firmato in modo autografo presso gli indirizzi e-mail e PEC di seguito indicati:
 - e-mail: uftec.donato@ptb.provincia.biella.it;
 - PEC: donato@pec.ptbiellese.it esclusivamente se proveniente da PEC.
- **non sono ammessi altri formati quali:**
 - foto (formati jpg, png, ecc.);
 - formato word non firmato.

Per qualsiasi chiarimento rivolgersi all'Ufficio Tecnico comunale.

Donato, data della firma digitale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Fulvio Bricco)

*Il presente documento è sottoscritto,
omettendo la firma olografa,
esclusivamente con firma digitale ai
sensi artt. 20 e 21 del D.Lgs 82/2005
che attribuisce pieno valore probatorio*